



CICLOESCURSIONE nei giorni 12 – 13 – 14 Settembre 2024

Dal lago di Landro a Fiames e ritorno (ciclabile Dobbiaco – Cortina)



DATI TECNICI

Cartografia: Tabacco 1:25000 n.03 Cortina d'Ampezzo e Dolomiti Ampezzane

Segnavia CAI: n.

Difficoltà: TC/BC

Dislivello: +m,510; -m,510

Lunghezza: km,37

Altitudine minima: m,1247

Altitudine massima: m.1542

Tempi: ore 4-5 circa senza soste

Abbigliamento e attrezzatura: adeguati a escursioni in mountain bike e alla stagione, mtb in condizioni efficienti, verificare le condizioni dei freni e degli pneumatici, casco omologato per bici, kit di riparazione pneumatici, antipioggia, riserva d'acqua sufficiente, barrette energetiche e viveri per il percorso

Pranzo al sacco

Punti d'appoggio: Baita al Passo Cimabanche

Punto di partenza: parcheggio presso il Lago di Landro

Coordinate: 46°37'58.4"N 12°13'48.4"E

Ritrovo: ore 8,30 presso il punto di partenza

Trasferimento: mezzi propri

N° massimo partecipanti: 20

Quota d'iscrizione: € 5,00

Referente: AC Renzo Cristofolletto

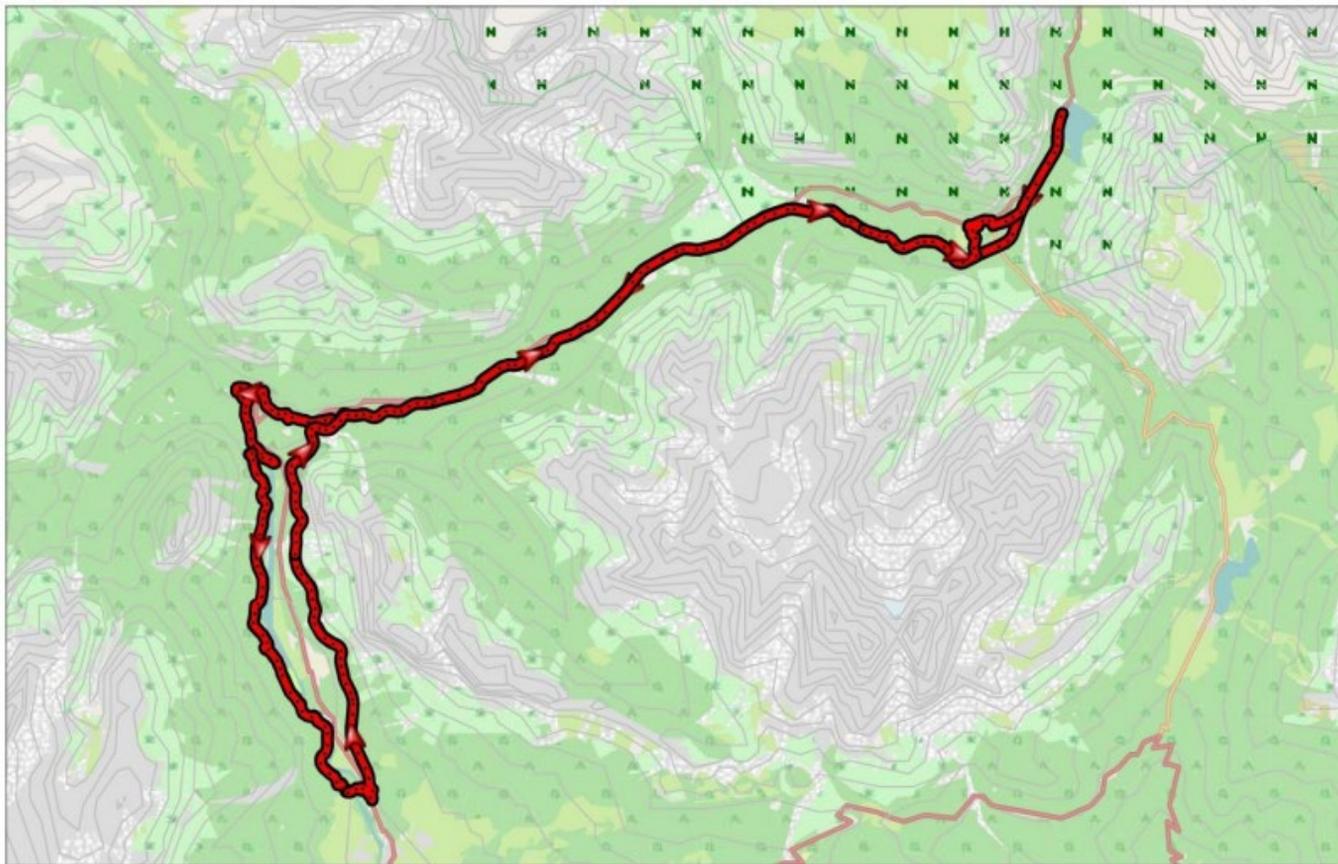
Cell.3488540367; e-mail:renzo.caglie@alice.it

PRESENTAZIONE

La ciclabile Dobbiaco-Cortina, prima parte della "Lunga via delle Dolomiti" utilizza il tracciato dell'ex ferrovia a scartamento ridotto opera del Governo austriaco, inaugurata nel 1909 ed utilizzata in seguito a scopi militari. Durante il 2° Conflitto Mondiale fu convertita a ferrovia ospedaliera per il trasporto dei feriti verso il grande ospedale tedesco ubicato a Cortina. La Ferrovia ebbe grande ruolo anche durante le Olimpiadi di Cortina del 1956 in quanto la sede dei Giochi era raggiungibile da atleti, giudici e pubblico solo con l'uso dei mezzi pubblici. In seguito iniziò un rapido declino fino alla totale dismissione nel 1964. Il successivo utilizzo come pista da fondo in inverno e ciclabile in altre stagioni le ha ridato nuova vita e resa famosa. Durante il percorso si possono ammirare le ripide pareti rocciose del Monte Cristallo e della Croda Rossa d'Ampezzo.

DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO

Dal Lago di Landro, nel quale si specchia il Cristallo, si sale verso Carbonin, vecchia stazione ferroviaria dall'architettura altoatesina, nella prima metà del '900 sede di villeggiatura dei reali d'Asburgo. Si prosegue con maggiore pendenza verso passo Cimabanche m.1542 da cui in leggera discesa si raggiunge la località Ospitale, sede di una delle vecchie stazioni ferroviarie. Più avanti si traversa la Statale per un sottopasso e si prosegue in discesa alla destra del torrente Boite, fino a raggiungere la località Fiames, nei pressi di Cortina d'Ampezzo, sotto le quinte rocciose di Punta Fiames. Da qui si intercetta nuovamente la ciclabile che percorre la vecchia ferrovia e in direzione opposta, dopo aver attraversato con il ponte Felizon una stretta e profonda gola, attraversando gallerie e ponti si ritorna ad Ospitale e al Lago di Landro.



Freizeitkarte_ITA+

- (c) Map: F.ZK project (free for research and private use)
- (c) Map data: OSM contributors (CC-BY)
- (c) Contour data: U.S. Geological Survey or J. de Ferranti (free for research and private use)
- (c) Contour data: U.S. Geological Survey or J. de Ferranti (free for research and private use)
- (c) Map data: OSM contributors (CC-BY)
- (c) Map: F.ZK project (free for research and private use)



Da lago di Landro a Fiemmes e ritorno per la ciclabile Cortina Dobbiaco.



Da Sentiero pedonale/ciclabile111 a Sentiero pedonale/ciclabile1111

Grafico

